



21 GIUGNO 2019

Lunedì 24 giugno, San Giovanni Battista, è la festa patronale di Torino

Gli uffici di Confagricoltura Piemonte e di Confagricoltura Torino saranno chiusi. Riapriranno regolarmente martedì 25 giugno.

Lunedì 24 giugno l'Assemblea Straordinaria e Ordinaria di Confagricoltura Novara e Vco

È prevista per le 9:30 di lunedì 24 giugno la convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci di Confagricoltura Novara e Vco nella sede dell'Associazione Irrigazione Est Sesia di Novara. All'ordine del giorno l'adeguamento dello statuto interprovinciale al nuovo dettato statutario confederale.

A seguire, l'assemblea ordinaria durante la quale interverrà la presidente di Confagricoltura Novara e Vco Paola Battioli, relazionando dell'attività svolta nel corso dell'anno. Altri punti all'ordine del giorno l'approvazione del rendiconto consuntivo 2018 e del bilancio preventivo 2019, la conferma del consiglio direttivo, del collegio dei revisori e del collegio dei probiviri oltre che la modifica del regolamento elettorale. Al termine dei lavori, i presenti si riuniranno per un piacevole convivio degustando i prodotti tipici locali.

Martedì 25 giugno Confagricoltura Torino organizza il meeting "Start-up, Enterprise & Investment"

Confagricoltura Torino organizza per martedì 25 giugno nella Sala Appendino in C.so Vittorio Emanuele 58, un incontro sul tema "Start-up, Enterprise & Investment", dedicato a tutti coloro che vogliono sviluppare un progetto di impresa e sono interessati all'argomento degli investimenti produttivi in agricoltura. Il meeting si svolgerà dalle 11 alle 12:30 e sarà gratuito per i partecipanti; al termine verrà offerto un piccolo rinfresco.

Relatori della giornata saranno la prof.ssa Lynne Cadenhead dell'Università Napier di Edimburgo (Scozia) nonché Chair of Women's Enterprise of Scotland e docente al prossimo corso Executive Master in Wealth Management istituito da SAA - School of Management dell'UNITO in collaborazione con Banca Generali - Private e il prof. Paolo Turati, economista esperto di investimenti finanziari, presidente del Comitato Scientifico Master della SAA - School of Management dell'UNITO.

L'incontro è aperto ai direttori e presidenti delle Unioni, imprenditrici e imprenditori agricoli e agroalimentari, consulenti PMI-Agri, laureati e laureandi interessati al settore degli investimenti finanziari. È necessario registrarsi all'indirizzo direzione@upatorino.it.

Agriturist Alessandria: convocazione dell'Assemblea dei soci per martedì 25 giugno

Il Consiglio Direttivo riunitosi il 12 febbraio scorso ha deliberato la convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci per martedì 25 giugno alle ore 15:30, al Social Wood in piazza Don Soria 37, in Alessandria. All'ordine del giorno la modifica dello statuto, l'approvazione dei bilanci, il rinnovo delle cariche e un aggiornamento sulla normativa regionale.

Convegno "Corridoio Ten-t Mediterraneo e Vie della Seta - Collegamenti verso il futuro" martedì 26 giugno al Centro Congressi Unione Industriali di Torino

Confindustria Piemonte, insieme a Medef Auvergne Rhône-Alpes e ai Cluster nazionali Trasporti e Smart Communities, organizza nella mattinata del 26 giugno, un evento sul Corridoio Mediterraneo e le Vie della Seta. L'apertura dei lavori è affidata al presidente dell'Unione Industriali di Torino e al neo eletto alla presidenza della Regione Piemonte, Alberto Cirio, alle 9:30. Seguiranno le quattro relazioni tecniche di Roberto Zucchetti – Università Bocconi, Massimo Deandreis – direttore generale SRM, Guido Ottolenghi – presidente del Gruppo Tecnico Logistica, Trasporti ed Economia del Mare di Confindustria e Paolo Balistreri – segretario generale di Confindustria Piemonte e vice-presidente ECGT Reno-Alpi, per delineare gli scenari di sviluppo sovranazionale del Corridoio Mediterraneo e, al suo interno, della nuova Torino – Lione. Alle 11:30 una tavola rotonda sulle “Infrastrutture fisiche e digitali dei corridoi per lo sviluppo dei territori” che avrà l'obiettivo di far emergere, dai diversi punti di osservazione dei partecipanti, come le evoluzioni infrastrutturali, materiali ed immateriali, impattano e impatteranno sulla mobilità delle persone, delle cose, delle idee. I lavori si chiuderanno alle 12:40 con l'intervento della coordinatrice europea del Corridoio del Mediterraneo.

La partecipazione è libera ma è necessario iscriversi al link

https://docs.google.com/forms/d/1w8134ww-UhmbzJczoBfr_ypbUNTKfxnDIHCqaWKliv0/viewform?edit_requested=true .

Green energy: da Confagricoltura e UNITO “Planet”, l'Erasmus+ per le rinnovabili

Confagricoltura ha ospitato, nella propria sede, i partner del progetto Planet, l'Erasmus+ finanziato dalla UE per la formazione continua degli agricoltori sulle biomasse, il biogas e il solare. L'iniziativa è nata grazie all'impegno del dipartimento di Scienze agrarie, forestali ed alimentari dell'Università di Torino e di Confagricoltura, per rispondere alle necessità formative degli imprenditori agricoli nelle attività quotidiane di gestione ed efficienza degli impianti di energie rinnovabili, coinvolgendo, oltre all'Italia, anche Austria, Francia e Olanda.

Il progetto formativo partirà dal prossimo autunno e terminerà a fine 2020.

“Abbiamo compiuto un passo fondamentale per aggiornare gli agricoltori e i gestori degli impianti, e per rendere efficiente, sostenibile e remunerativa la produzione di energie rinnovabili nelle nostre aziende agricole” - hanno detto Daniele Rossi, delegato alla Ricerca ed Innovazione di Confagricoltura e Michele Distefano, direttore di Enapra, l'ente di formazione dell'organizzazione degli imprenditori agricoli.

Il percorso formativo, avviato per 100 agricoltori, sarà disponibile in 5 lingue (inglese, italiano, olandese, tedesco e francese).

“La formazione – ha concluso Remigio Berruto, coordinatore del progetto e professore di Meccanica Agraria dell'Università di Torino - sarà fornita in modo innovativo, modulare, flessibile e certificato a livello europeo, per garantire un'efficace acquisizione delle nuove competenze da parte del mondo agricolo”.

UE, Confagricoltura: procedura d'infrazione insostenibile per le aziende agricole italiane

“Le regole europee vanno senz'altro aggiornate per avere più crescita economica e occupazione nell'Unione. Allo stato degli atti, però, è necessario fare ogni sforzo per scongiurare la procedura d'infrazione per debito eccessivo nei confronti dell'Italia. Anche sulle imprese agricole l'impatto sarebbe pesante”. Lo ha dichiarato il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti, a proposito dei contatti in corso tra il governo italiano e le istituzioni di Bruxelles sulla situazione dei conti pubblici. *“Se la procedura fosse applicata – ha proseguito Giansanti - sarebbero prima di tutto ridotti per almeno tre anni i margini di flessibilità della politica economica e finanziaria*

dell'Italia. Con il risultato di precludere al governo e al Parlamento il varo, pur nel rispetto dei vincoli europei, di misure idonee a contrastare una congiuntura economica sostanzialmente piatta, che risente del contesto internazionale sfavorevole”.

“Inoltre, la procedura potrebbe comportare la sospensione dei fondi strutturali e di investimento europei già assegnati all'Italia” - ha poi evidenziato Giansanti. “Risulterebbe poi condizionata la posizione dell'Italia nel negoziato per l'assegnazione delle risorse finanziarie destinate alle politiche di coesione nei prossimi anni. Una partita che per l'Italia, sulla base delle proposte avanzate dalla Commissione europea, vale 38,6 miliardi di euro nel periodo 2021-2027”.

La decisione finale, ricorda Confagricoltura, sarà presa entro l'anno dai capi di Stato e di governo dell'Unione. Il nostro governo è anche chiamato a contrastare la proposta della Commissione che prevede il taglio di circa 3 miliardi di euro a carico degli agricoltori italiani. Sono 750 mila le nostre imprese agricole che fanno affidamento sui trasferimenti della politica agricola comune (PAC) come “rete di sicurezza” minima del reddito.

“La realizzazione dei programmi per lo sviluppo rurale - ha indicato Giansanti - risulta caratterizzata da ritardi e inefficienze a livello regionale, ma sarebbe insostenibile per le nostre aziende rinunciare a finanziamenti dell'Unione che ammontano a 10,5 miliardi di euro, da erogare entro la fine dell'anno venturo. Non possiamo permetterci - ha concluso Giansanti - un'ulteriore caduta degli investimenti che avrebbe effetti negativi sulla crescita e sulla produttività a lungo termine”.

Brexit: il ministro Centinaio proporrà un documento strategico e intanto la filiera del vino incontra l'ambasciatore britannico Jill Morris

I vertici delle Associazioni - Confagricoltura, Cia, Aci, Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, Copagri, Unione Italiana Vini, Federvini, Federdoc e Assoenologi hanno incontrato l'Ambasciatore del Regno Unito in Italia Jill Morris, a Roma e aperto il tavolo sul tema della Brexit.

“La scelta dei cittadini britannici di lasciare le istituzioni europee non deve essere letta come un segnale di chiusura, né come un'azione volta a minare l'armonia del libero mercato” ha dichiarato l'Ambasciatore Morris. “Il lavoro del governo britannico e dei negoziatori è volto a limitare gli effetti di questo passaggio su cittadini e settore produttivo, per cui siamo impegnati a far in modo che non vengano inserite inutili e dannose barriere al commercio internazionale e continueremo a promuovere e rispettare le regole e i valori del multilateralismo e del libero commercio. Nello specifico del settore vitivinicolo, comprendiamo le preoccupazioni dei produttori, tuttavia voglio confermare che il Regno Unito, anche in caso di un'uscita senza accordo dall'UE (c.d. no-deal), non applicherà dazi ai vini importati dall'Italia”.

“Ringraziamo l'Ambasciatore Morris per la disponibilità, la competenza e soprattutto la vicinanza al settore vitivinicolo italiano - hanno commentato i Presidenti dopo il briefing con l'Ambasciatore - consapevoli che il mercato britannico è strategico per il comparto vitivinicolo. Con questo incontro abbiamo avuto la possibilità di approfondire con lei tutte le tematiche legate ai nuovi possibili equilibri in essere con la Brexit, in particolare l'assenza di barriere tariffarie e non tariffarie e la protezione delle indicazioni geografiche”.

L'incontro dei Presidenti è proseguito poi con una agenda particolarmente intensa. In primis, la proposta di sviluppo di una strategia comune per il settore, sulla quale confrontarsi con Gian Marco Centinaio, Ministro delle Politiche Agricole alimentari, Forestali e del Turismo, partendo dall'obiettivo di monitorare e approfondire la congiuntura economica del comparto per agevolare le scelte e le decisioni dei prossimi anni.

Centrale è la proposta di riorganizzazione e razionalizzazione del numero e delle caratteristiche di riconoscimento dei sistemi DOP e IGP, a fine di valorizzare il vertice della piramide del sistema delle denominazioni e delle indicazioni geografiche italiane.

Schedario viticolo e “vigneto Italia” sono stati altri due punti fondamentali delle discussioni. In questo senso, la Filiera sottolinea l'importanza di poter conoscere in modo approfondito e puntuale i dati produttivi, a partire dal corretto funzionamento dello schedario viticolo, per assicurare anche certezza giuridica agli operatori del settore. Nell'ottica di garantire una completa tracciabilità del sistema vitivinicolo del Paese, le organizzazioni auspicano l'avvio di un progetto che possa portare all'interconnessione tra i dati contenuti nello schedario e il registro telematico del SIAN.

L'incontro è stato anche l'occasione per analizzare lo stato del mercato vitivinicolo italiano: la Filiera ritiene necessario un confronto sulla situazione del mercato e sulle possibili modalità di ridefinizione nel medio periodo. Altresì, con l'obiettivo di puntare a un equilibrio di medio-lungo periodo del mercato del vino, i presidenti delle organizzazioni hanno valutato due vie d'azione.

La prima prevede di assicurare la certezza del dato produttivo e di consentire al mercato di determinare il reale stato del settore, prevenendo anche talune pratiche sleali. La seconda, invece, ha portato la Filiera a valutare la riduzione delle rese massime di produzione di vini senza Indicazione Geografica, con un valore specifico anche per i vini varietali.

I Presidenti hanno infine sottolineato, vista l'evoluzione dei modelli di consumo sul mercato nazionale, la necessità di avviare in tempi stretti una riflessione per valorizzare la cultura del vino e la tradizione agroalimentare italiana e hanno rimarcato l'importanza dello sviluppo di una rete di ricerca e di collaborazioni che aiuti le organizzazioni nell'orientarsi nelle scelte strategiche che le attendono, anche nella prospettiva della futura riforma della PAC. In questa direzione, considerando la peculiarità del tessuto imprenditoriale italiano, dove prevalgono aziende ed operatori di piccole e medie dimensioni, è emersa l'esigenza di un sostegno verso le attività di ricerca e innovazione condivise a livello territoriale e nazionale.

Gian Paolo Repetto nuovo presidente del Consorzio Tutela vini Colli Tortonesi

Il 19 giugno si è svolto il rinnovo delle cariche del Consorzio Tutela vini Colli Tortonesi nella sede di Via Isidoro da Tortona, 1 a Tortona. Dopo i convenevoli di rito, si è passata alla votazione e Gian Paolo Repetto, dell'omonima ditta associata a Confagricoltura Alessandria, è stato eletto presidente. Elisa Semino dell'Azienda agricola La Colombera dei fratelli Semino, attiva associata della stessa Unione Agricoltori di Alessandria, è stata designata vice presidente e consigliera.

Per scaricare la foto cliccare il seguente link:

<http://www.confagricolturalessandria.it/comunicazione/news2.asp?id=52019621912279>

Confagricoltura Piemonte: assemblea il 28 giugno

Venerdì 28 giugno alle 10 si riunirà a Torino, nella sede dell'Unione Agricoltori, l'assemblea generale di Confagricoltura Piemonte: all'ordine del giorno la relazione del presidente Enrico Allasia, l'approvazione dei bilanci e le proposte di attività sindacale e organizzativa.

Assemblea generale di Confagricoltura Torino venerdì 28 giugno

Confagricoltura Torino si riunirà in assemblea generale alle 15:30 del 28 giugno nella sede di corso Vittorio Emanuele II 58 a Torino. Il presidente Tommaso Visca relazionerà circa l'attività annuale dell'associazione e cederà la parola al Revisore unico dei conti per l'analisi dei dati di bilancio.

Festa del vino a Castelnuovo Don Bosco sabato 22 giugno

Apertura dell'estate a Castelnuovo Don Bosco con la seconda edizione della Festa del vino che vede la partecipazione delle aziende vitivinicole di tutto il comprensorio a nordovest di Asti.

A partire dalle ore 18 e fino alle 23 di sabato 22 giugno, piazza Beato Cafasso e le aree adiacenti si trasformeranno in un salotto del vino con un banco d'assaggio alla presenza diretta di produttori. Ci sarà spazio anche per i prodotti gastronomici tipici del territorio (costo della degustazione euro 12: degustazioni illimitate presso le cantine e 3 assaggi presso il Focus Malvasie d'Italia; riduzione soci Go Wine euro 10).

Un'enoteca tematica dedicata ai diversi volti della Malvasia in Italia sarà allestita all'interno della chiesa sconsacrata della Confraternita di San Bartolomeo.

Per maggiori info consultare la pagina <http://www.turismoincollina.it/evento/castelnuovo-don-bosco-festa-del-vino/>

Deroga territoriale alle norme tecniche di produzione integrata per l'operazione 10.1.1 per l'utilizzo di un formulato a base di fosmet

La Direzione Agricoltura della Regione Piemonte informa che, a seguito della richiesta di deroga inviata da Agrion, e tenuto conto che la cimice asiatica *Halyomorpha halys* in Piemonte risulta essere uno degli insetti più nocivi per molte colture frutticole causa di gravi danni sui frutti di pomacee, ciliegio, pesco e nettarine, è possibile utilizzare "Spada 50 WG" (fosmet) se presenta in etichetta la registrazione contro la cimice asiatica. Si precisa che questo principio attivo è già autorizzato dalle norme tecniche di produzione integrata sulle dette colture per combattere altre avversità, fermo restando il numero massimo di trattamenti con prodotti fosfororganici previsto per ciascuna coltura, rispettando le limitazioni indicate in etichetta.

PSR: bandi per l'attribuzione di benefici economici nel settore della Pesca e Acquacoltura

La Regione Piemonte informa che sono stati emanati n. 6 bandi per l'attribuzione di benefici economici nel settore della Pesca e Acquacoltura, cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) per il periodo di programmazione 2014-2020, relativamente alle seguenti Misure:

- **Misura 2.48 - lett. a), b), c), d), f), g), h)** "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura". Beneficiari: Imprese acquicole. L'obiettivo è di promuovere la competitività delle piccole e medie imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura;

- **Misura 2.48 - lett. e), i), j)** "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura".

Beneficiari: Imprese acquicole. Lo scopo è di tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;

- **Misura 2.48 - lett. k)** "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura".

Beneficiari: Imprese acquicole. L'obiettivo dell'UE è sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;

- **Misura 2.50** "Promozione del capitale umano e del collegamento in rete nel settore dell'acquacoltura";

Beneficiari: Imprese acquicole; organizzazioni pubbliche e altre organizzazioni riconosciute, coniugi di acquacoltori autonomi. L'obiettivo è promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori.

- **Misura 5.68** "Realizzare campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili".

Beneficiari: Organizzazioni di produttori riconosciute; Associazioni di organizzazioni di produttori; Organismi di diritto pubblico.

- **Misura 5.69** "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura".

Beneficiari: Micro, Piccole e Medie imprese acquicole.

La scadenza per la presentazione delle domande di contributo è il 18 settembre 2019.

Per maggiori informazioni rivolgersi ai tecnici degli Uffici dell'Unione Agricoltori.

Saperi e sapori in Valle Grana - L'aj d'Caraj sabato 22 giugno a Caraglio

Sabato 22 giugno, a Caraglio, alle 21, in occasione della Festa dell'aglio nuovo, è in programma con ingresso libero, nel piazzale della chiesa di San Giovanni, la prima del documentario "Saperi e sapori in valle Grana - L'aj d' Caraj" realizzato dal documentarista Andrea Fantino, in collaborazione con il Consorzio di promozione, tutela e valorizzazione dell'Aglio di Caraglio. L'opera di Fantino si inserisce in un ciclo di documentari dedicati a cinque prodotti tipici della valle Grana (Castelmagno, aglio, patata, tartufo e zafferano) realizzati all'interno del progetto Valle Grana - saperi e sapori di valle, a cura dell'associazione La Cevitou.

Domenica 23 giugno a Barengo è di scena "Camminar con Gusto"

Il ritrovo è previsto alle 9:45 nell'Oratorio di San Rocco di Via Crocetta a Barengo per la settima camminata enogastronomica di 9 km, che si svolgerà tra pianura e vigneti in cinque tappe, degustando piatti della tradizione e vini dei produttori locali.

Programma e quota d'iscrizione sul sito. Info e prenotazioni tel. 347.1169435 - 347.6217430 - barengo.proloco@gmail.com

Stragusto - La Corsa del Gusto a Fontaneto d'Agogna domenica 23 giugno

Il Lions Club di Borgomanero in collaborazione con la Pro Loco di Fontaneto d'Agogna organizza per domenica 23 giugno una corsa podistica non competitiva, valida per il circuito "La Gamba d'Oro", su un percorso di 11,5 chilometri e su un minigioco di 2 chilometri. Il ritrovo è previsto al Raviolificio Fontaneto alle 9; la quota di partecipazione è di 2 euro. Al termine della manifestazione i partecipanti verranno omaggiati con una confezione gastronomica.

I prezzi del bestiame

SUINI DA ALLEVAMENTO	COMMISSIONE UNICA NAZIONALE €/KG	MERCATO DI MODENA CAPO €
25 KG	3,402	N.Q.
30 KG	3,090	N.Q.
<i>SUINI DA MACELLO</i>	<i>€/KG</i>	
DA 160 A 176 KG	1,339	
BOVINI DA ALLEVAMENTO	MERCATO DI CUNEO €/CAPO MINIMO	MERCATO DI CUNEO €/CAPO MASSIMO
<i>PIEMONTESE - VITELLI DELLA COSCIA</i>		
MASCHI FINO A 40 GG	710,00	760,00
FEMMINE FINO A 40 GG	640,00	740,00
<i>SLATTATI DELLA COSCIA</i>		
MASCHI DA 160-220 KG	960,00	1.100,00
FEMMINE DA 140-200 KG	900,00	1.030,00
BOVINI DA MACELLO - MERCATO CUNEO	€/KG MINIMO	€/KG MASSIMO
<i>RAZZA PIEMONTESE - VITELLO DA LATTE O SANATO DELLA COSCIA</i>		
MASCHI	5,45	6,10
FEMMINE	5,45	6,10

<i>VITELLONE INFERIORE A 24 MESI DELLA COSCIA</i>	<i>€/KG MINIMO</i>	<i>€/KG MASSIMO</i>
MASCHI DA 500-600 KG	3,50	3,72
MASCHI OLTRE 600 KG	3,50	3,75
FEMMINE 400-450 KG	3,80	3,90
FEMMINE 450-550 KG	3,70	3,85
<i>LIMOUSINE</i>	<i>€/KG MINIMO</i>	<i>€/KG MASSIMO</i>
MASCHI LEGGERI FINO A 620 KG	2,80	2,90
MASCHI PESANTI FINO A 720 KG	2,73	2,78
FEMMINE DA 400-480 KG	2,88	3,08
<i>CHAROLAISE</i>	<i>€/KG MINIMO</i>	<i>€/KG MASSIMO</i>
MASCHI LEGGERI FINO A 700 KG	2,40	2,45
<i>GARRONESE</i>	<i>€/KG MINIMO</i>	<i>€/KG MASSIMO</i>
MASCHI FINO A 650 KG	3,05	3,10
FEMMINE DA 420 KG A 520 KG	3,10	3,30